



RASSEGNA STAMPA 16 maggio 2018

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

il MATTINO
di Foggia e provincia

Il Sole
24 ORE

LA GAZZETTA DI CAPITANATA
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 www.lagazzettadelmezzogiorno.it

1Attacco



Fondazione Sud Orientale, forum a Foggia su logistica e servizi nel Mezzogiorno

FOGGIA,

14/05/2018 21:56:46 di Redazione

“Logistica e Servizi nel Mezzogiorno” è il tema del convegno promosso dalla Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale, in coorganizzazione con la Camera di Commercio di Foggia, che si terrà venerdì 18 maggio p.v. alle ore 9:30 presso l’Auditorium della Camera di Commercio di Foggia con gli interventi di rappresentanti delle istituzioni, del mondo formativo e del sistema delle imprese.

L’iniziativa focalizzerà l’attenzione sulle esigenze formative di un settore in costante crescita che trova in Puglia e Basilicata elementi importanti della piattaforma logistica nazionale, in virtù della posizione strategica delle due regioni rispetto alla prospiciente area balcanica ed alla riva sud del Mediterraneo.

La Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale – espressione dei sistemi confindustriali e camerali di Puglia e Basilicata – da quindici anni promuove lo sviluppo economico ed il benessere sociale nelle aree di competenza, attraverso il sostegno ad attività di carattere scientifico e culturale nel campo della progettazione e della realizzazione di infrastrutture, di sistemi industriali, di sistemi turistici e di riqualificazione territoriale. In questo ambito la logistica è uno dei temi più attuali nelle iniziative della Fondazione, anche alla luce degli interventi che Governo e Regioni hanno sviluppato negli ultimi anni: dai Patti per il Sud che rappresentano la bussola dei prossimi investimenti in infrastrutture, al rilancio della portualità con le nuove Autorità di Sistema Portuale per il Mare Adriatico Meridionale e per il Mar Jonio, fino alle definende Zone Economiche Speciali che avranno un impatto importante sulle aree logistiche, retroportuali ed industriali di Puglia e Basilicata.

“Il trasporto delle merci e la logistica - ha dichiarato il Presidente della Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale Eliseo Zanasi – sono attività intersettoriali che richiedono competenze specifiche di carattere normativo, legale, assicurativo, sulla sicurezza, sull’organizzazione e sulla gestione dei magazzini e delle scorte, oltre a conoscenze di tecnologie informatiche e nuove applicazioni digitali che sono poi le fondamenta dell’industria 4.0”.

“Vi è una forte domanda di queste professionalità da parte delle imprese: le Università e gli Istituti tecnici di Puglia e Basilicata stanno compiendo sforzi importanti in tale direzione nell’ambito dei rispettivi percorsi didattici. Dobbiamo partire da queste positive esperienze - ha concluso il Presidente Zanasi - per una rafforzata azione di sistema che punti alla creazione nel Mezzogiorno di un Centro per la Formazione d’Eccellenza dedicato alla logistica ed al trasporto delle merci”.

Il dibattito si svilupperà in due tavole rotonde successive all’intervento di apertura del Presidente della Camera di Commercio di Foggia, Fabio Porreca – ed alla presentazione di uno studio a cura di Sergio Curi e Marco Spinedi del Centro di Ricerca sulla Logistica della Liuc- Università Carlo Cattaneo.

Alla prima tavola rotonda sul tema “*I servizi per la logistica: la domanda e l’offerta formativa*” interverranno Armando de Girolamo, Coordinatore Regionale Gruppo Tecnico Logistica di Confindustria Puglia; Andrea Gentile, Presidente Assologistica; Pasquale Lorusso; Presidente Confindustria Basilicata. Annamaria Novelli, Dirigente I.T.T. “Altamura-Da Vinci” di Foggia; Mario Petrosino – Presidente Istituto sui Trasporti e la Logistica; Agostino Sevi, Direttore Dipartimento Scienze Agrarie dell’Università di Foggia.

Il secondo momento di approfondimento e confronto su “*Strategie e proposte operative*” vedrà invece gli interventi di: Giuseppe Catalano, Coordinatore Struttura Tecnica di Missione M.I.T.; Roberto Cifarelli, Assessore Politiche Sviluppo, Lavoro e Formazione Regione Basilicata; Sebastiano Leo, Assessore Formazione e Lavoro Regione Puglia; Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Ionio; Gianni Rotice, Presidente Confindustria Foggia; Tito Vespasiani, Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale.

OCCUPAZIONE

UN POSTO PER I NEOLAUREATI

VIA AL PRIMO SALONE

Taglio del nastro con gli assessori Piemontese, Leo e Di Gioia. Il sindaco Landella al titolare al Lavoro: «Qui nessuno si piange addosso»

DOMANDA E OFFERTA

Il rettore Ricci: «Siamo all'anno zero, lo scopo di questo salone è quello di mettere di fronte domanda e offerta di lavoro»

«L'università segue i suoi studenti»

Da oggi i colloqui con le 60 aziende, mille prenotazioni. Primo hub del Mezzogiorno

MASSIMO LEVANTACI

● Brulica di attese e di promesse il primo salone del lavoro e della creatività dell'università di Foggia. Il padiglione nuovo è come un grande ufficio di collocamento dove sessanta aziende – tutte con posizioni aperte (cioè in cerca di personale) – incontreranno gli aspiranti a un posto di lavoro, riceveranno curricula, faranno forse qualche assunzione. I candidati ammessi sono i neolaureati stessi (o in procinto di laurearsi) dell'università di Foggia e delle altre cinque università pugliesi che parteciperanno a questa kermesse che non ha precedenti nel Mezzogiorno. Già registrati oltre mille aspiranti a un posto di lavoro, 730 le iscrizioni ai vari workshop in programma. Ieri



LAVORO E CREATIVITÀ Sopra l'inaugurazione del primo salone, a sinistra il rettore Maurizio Ricci e, nello sfondo, gli assessori Leo e Piemontese (foto Maizzi)

MARCO E FRANCESCA

Gli studenti-presentatori: «Orgogliosi di essere qui, ora vietato fermarsi»

pomeriggio l'inaugurazione del salone con il rettore Maurizio Ricci e tre assessori regionali: Sebastiano Leo (Politiche del lavoro), Raffaele Piemontese (Bilancio), Leonardo Di Gioia (Agricoltura). Il sindaco, Franco Landella, è intervenuto per un piccolo saluto, complimentandosi con gli organizzatori per l'iniziativa, ma polemizzando in particolare con Leo che in apertura aveva biasimato la tendenza al «piangersi addosso» un po' di tutto il Sud: «Qui



Il padiglione dov'è in corso il salone

Con i servizi di consultazione
Tra gli stand anche la biblioteca
del Consiglio regionale pugliese

■ Anche il Consiglio regionale della Puglia, attraverso la Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, partecipa al Salone del Lavoro e della Creatività in corso al quartiere fieristico. L'esposizione realizzata con la collaborazione di Regione Puglia e l'Arti (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione della Regione Puglia), ospita anche cinque Università del territorio regionale in cerca di profili professionali da inserire nei propri organici. «Il Consiglio regionale della Puglia - informa una nota - è presente con un proprio desk per incontrare e fornire informazioni a studenti e laureati sui servizi offerti dal Consiglio regionale della Puglia, in particolare della Biblioteca del Consiglio regionale con tutti i servizi di consultazione, documentazione, prestito, navigazione, ricerca, dedicati agli studenti nonché per poter illustrare tutti i progetti dedicati al mondo dei giovani».

nessuno si piange addosso – così il primo cittadino – piuttosto la competitività delle nostre aziende si raggiunge con le infrastrutture e noi qui siamo carenti: siamo stufo di tenere ancora fermo l'aeroporto Gino Lisa». Una polemica comunque evitabile, dato il contesto. Il rettore Ricci ha voluto tranquillizzare tutti, specie i tanti giovani presenti in platea: «Siamo all'anno zero, lo scopo di questo salone è quello di mettere di fronte domanda e offerta di lavoro. L'università si pone come strumento di promozione del lavoro». Anche per l'assessore Leo, infatti, «le università hanno il dovere di seguire i propri studenti anche dopo la laurea e l'università di Foggia, in tal senso – ha detto – è una delle più dinamiche della Puglia». Mar-

LAUREA IN PUGLIA

Domani la premiazione degli studenti laureati negli atenei pugliesi

Gioia sprona i suoi cincittadini: «L'università è una fabbrica di cultura che ha rivoluzionato il nostro territorio. Difendiamo ciò che abbiamo – ha detto l'assessore all'Agricoltura – prima di recriminare. Questa iniziativa ha un forte valore simbolico di una Puglia che ha capacità di fare proposte unitarie». Oggi si entra nel vivo con i colloqui, domani la premiazione dei trecento studenti che hanno scelto di completare il percorso universitario in Puglia.

BILANCI L'ASSESSORE REGIONALE LORDANA CAPONE FA IL PUNTO SUI PRIMI DATI DEL 2018

Turismo, la Puglia va alla grande

Presenze straniere +13%. E ora si punta sui mercati esteri con le fiere

Primi tre mesi del 2018 con il botto per il turismo in Puglia. Dai primi dati provvisori SPOT dell'Osservatorio sul turismo di Pugliapromozione arrivano buone notizie: rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, arrivi e presenze risultano cresciuti del +4,5% e del +9%; la componente straniera aumenta del +11% per gli arrivi e +13% per le presenze. I mercati esteri che registrano le crescite più significative sono, nell'ordine: Germania, Spagna, Slovacchia, Paesi Bassi e Austria. Il campione di trasmissione dei dati è del 60% circa rispetto al totale delle strutture ricettive regolarmente attive (4mila nei mesi da gennaio a marzo).

"I dati dei primi mesi del 2018 sono straordinari e ci spingono a proseguire sulla strada intrapresa. Anche se con la nuova amministrazione stiamo investendo molto su accoglienza e prodotto, dopo un decennio dedicato soprattutto alla promozione del brand Puglia, è evidente che la promozione resta il "primo amore" dell'Agenzia regionale del turismo - commenta l'assessore all'Industria Turistica e Culturale, Loredana Capone - La promozione non solo non viene trascurata ma anzi incalza e tenta di aggredire anche nuovi mercati e nuovi segmenti di prodotto come per esempio il lusso, come appare evidente dal cospicuo calendario di appuntamenti internazionali di questi mesi. La strategia di promozione sta cambiando: di pari passo con la costruzione di prodotti turistici legati alla cultura, enogastronomia, natura e sport, Mice e Wedding, predilige gli appuntamenti specializzati per prodotti più che le fiere generaliste".

La Puglia si è presentata in questi giorni ai migliori buyer dell'America Latina al Workshop organizzato a San Paolo in Brasile da ILTM, uno dei grandi player degli eventi business to business del turismo nel mondo. Pugliapromozione, rappresentata questa volta da Alfredo De Liguori e Anna Pellegrino, ha presentato la destinazione Puglia a oltre cinquanta buyer interessati al segmento lusso e li ha invitati al prossimo BuyPuglia in programma a ottobre 2018.

L'appuntamento segue ad una serie di fiere e workshop che si sono già svolti a partire dall'inizio dell'anno, fra cui ITM a Berlino, MITT a Mosca



UNA VEDUTA DI VIESTE

e ATM a Dubai, e rientra in un fitto calendario di appuntamenti che si snodano da maggio fino a tutto giugno e poi ad ottobre e novembre. Il 16 maggio la Puglia sarà al FESTIVAL DE CANNES, a Plage des Palmes, con la sponsorizzazione dell'evento Producers Network 2018 - Closing Night Party, in collaborazione con Apulia Film Commission.

Dal 15 al 17 maggio sarà la volta di Francoforte per partecipare ad IMEX, la più importante fiera business to business del MICE. Pugliapromozione sarà in area ENIT con 5 postazioni per le aziende turistiche pugliesi e una postazione Pugliapro-

mozione, tutte con agenda di appuntamenti b2b.

Ancora a maggio, e precisamente dal 21 al 24, la Puglia si promuove a Singapore al workshop ILTM Asia Pacific, ancora un importante player degli eventi business to business del turismo nel mondo. Qui Pugliapromozione avrà una postazione per incontrare buyers da tutto il Sud Est asiatico.

Il mese di giugno è altrettanto ricco. Si inizia il 4 giugno con la sponsorizzazione di una cena tutta pugliese alla Festa della Repubblica all'Ambasciata Italiana a Washington; si prosegue con Ulissefest a Rimini dall'8 al 10 giugno. Al Festival del

viaggio organizzato dall'editore Lonely Planet la Puglia è tra le destinazioni Sponsor con attività di animazione e presentazione della destinazione. L'11 giugno a Monaco la Puglia partecipa al Gourmet's Italia in co-marketing con Air Dolomiti. Si tratta dell'evento della Camera di Commercio italo tedesca a Monaco. Il 21 giugno a Madrid la Puglia sarà al Workshop Italia organizzato da ENIT che avrà come tematica l'offerta MICE E TURISMO DI LUSO IN ITALIA e gli operatori pugliesi avranno l'opportunità di incontrare oltre 150 buyers spagnoli, tra intermediari e clienti finali. Chiude il calen-

dario degli eventi di giugno la partecipazione al Private Luxury Forums, a St Moritz dal 25 al 28 giugno.

E non finisce qui. Dopo la pausa estiva ancora quattro appuntamenti: dal 10 al 12 Ottobre la consueta partecipazione al TTG INCONTRI di Rimini con uno Stand Puglia; dal 5 al 7 Novembre la partecipazione al WTM - World Travel Market di Londra; sempre a novembre dal 27 al 29 la partecipazione all'IBTM - The Global Meetings & Events Expo di Barcellona in Area ENIT e infine dal 3 al 6 Dicembre a Cannes all'ILTM dedicato al Luxury Travel con uno Stand Puglia.

Altre iniziative e attività in cantiere sono il BuyPuglia Tour a Mosca, Varsavia, Riga, Vilnius, Francoforte, Madrid e Barcellona e il Buy Puglia Meeting & Travel Experience in programma il prossimo ottobre a Bari. L'edizione 2018 prevede una nuova sezione: GRAND TOUR dedicata alle amministrazioni locali e una sezione HISTORY dedicata alla storia del turismo in Puglia e in Italia. Prosegue anche WeAreCreativeInPuglia: le prossime tappe dove realizzare opere di Street Art firmate Puglia sono le città di Mosca e Varsavia.

Foggia, patto sul grano con Casillo e Coldiretti

MASSIMO LEVANTACI

● I consumatori chiedono «pasta italiana al 100%», l'offerta comincia a rendersene conto e a orientare le produzioni verso una più marcata identificazione nazionale. Ieri la firma a Bari del più grande accordo di filiera all'insegna del made in Italy: quello siglato fra la foggiana azienda pubblica Zaccagnino di San Nicandro Garganico e il gruppo Casillo di Corato, tra i maggiori trader mondiali di cereali e di grano duro. Intesa battezzata dalla Coldiretti e dai presidenti regionale e provinciale, Gianni Cantele e Giuseppe De Filippo, siglata nella presidenza della Regione. Per la giunta Emiliano la firma di ieri è, infatti, un'intesa-battistrada: «Un progetto pilota», ha annunciato il governatore. «Un'intesa di questo tipo - ha aggiunto l'assessore regionale all'Agricoltura, Leo Di Gioia - coinvolgerà tutte le altre aziende pubbliche della Puglia, secondo uno schema regionale di promozione e valorizzazione del grano della Puglia». L'azienda Zaccagnino, 2.206 ettari estesa su sei comuni, produce grano duro su 700 ettari: «La nostra realtà punta sulla valorizzazione dell'agricoltura locale e del grano duro - ha detto la presidente Patrizia Lusi - questo accordo per noi è molto importante perché schiude orizzonti molto incoraggianti». Il gruppo Casillo ritirerà per tre anni il grano duro 100% italiano della Zaccagnino a un prezzo minimo garantito di 0,31 euro al chilo, con un contenuto proteico tra 13,5 e 15%. Qualora il prezzo delle mercuriali indicato dalla Camera di commercio di Foggia dovesse essere più alto, Casillo riconoscerà il prezzo più alto da liquidare all'azienda. Alla firma dell'accordo c'era Pasquale Casillo: il gruppo di Corato avvierà in Capitanata una serie di iniziative di promozione del grano duro. Ma l'accordo viene bocciato dai parlamentari 5Stelle De Bonis e Lovecchio: «Firmato sulla pelle dei piccoli agricoltori». Il mercato è in piena ebollizione, ieri a Foggia il presidente di Coldiretti Puglia, Gianni Cantele, ha ribadito «la necessità che la Cun (commissione unica nazionale per la determinazione del prezzo: ndr) venga assegnata a Foggia». Stessa posizione ribadita dal presidente foggiano De Filippo. Oggi intanto a Foggia partono i «Durum days», due giorni di analisi e dibattiti sullo scenario mondiale della produzione granaria, organizzati da Confagricoltura, Copagri, Alleanza delle cooperative italiane.



PASTA ITALIANA L'accordo con la Zaccagnino in Regione



Confindustria. «Lo stallo politico può creare problemi»

Boccia: «Jobs Act e Industria 4.0, no a retromarce»

Nicoletta Picchio

ROMA

«Lasciamoli lavorare e poi valuteremo. Ma lo stallo potrebbe a lungo termine creare problemi all'economia». Vincenzo Boccia si astiene da giudizi di merito sul programma di Lega e M5S. «È ancora presto, non abbiamo capito quali sono i punti di convergenza e se ci saranno. Bisognerebbe entrare nel merito per valutare il nodo risorse e gli effetti sull'economia reale», ha commentato ieri il presidente di Confindustria.

Al nuovo Esecutivo Boccia ha rilanciato un messaggio: «Ci sono alcuni provvedimenti che non andrebbero toccati. Industria 4.0 e il Jobs act hanno avuto effetti sull'economia reale grazie alla reazione dell'industria italiana, +7% di export e +30% di investimenti privati. Sono dati oggettivi, non opinioni. Abbiamo un momento importante con una industria del Nord che traina e un Mezzogiorno che chiede infrastrutture; dobbiamo rendere sempre più competitiva l'industria italiana».

Gli effetti delle riforme sono stati sottolineati anche dal direttore del Centro studi di Confindustria, Andrea Montanino, nell'audizione di ieri sul Documento di economia e finanza 2018 presso le commissioni speciali congiunte di Camera e Senato: il Def, ha detto Montanino, stima che nel corso dei prossimi 5 anni le riforme, Industria 4.0, Jobs act, fisco, Pa e promozione delle imprese all'estero avranno un impatto positivo sulla crescita pari a 2,9 punti di Pil rispetto allo scenario corrente. L'impatto più significativo è da attribuire a Industria 4.0, +1,2 punti di Pil, e al Jobs act, +0,6 punti di Pil.

Per Confindustria, quindi, bisogna andare avanti. Tanto più che non si potrà chiedere ancora flessibilità alla Ue. «Se la andassimo a chiedere per fare deficit non ci verrà riconosciuta. Dobbiamo stare attenti - ha detto Boccia a margine dell'inaugurazione della sede di Confindustria Moda - più flessibilità significa più debito pubblico e il nostro è già rilevante. L'Europa deve essere riformata, occorre una grande integrazione, serve una grande dotazione infrastrutture. Il confronto deve partire».

Rispetto degli impegni con la Ue sul rientro graduale del debito, valutazione non ideologica

delle riforme, impegno a cercare soluzioni non recessive per la tenuta dei conti pubblici e per disinnesicare le clausole di salvaguardia: sono i punti su cui ha insistito Montanino. Stop quindi all'aumento dell'Iva, che comporterebbe nel periodo 2019-2021 quasi un 3% in meno di crescita dei consumi delle famiglie, con un impatto non trascurabile sul Pil reale in una fase in cui se il rallentamento dell'economia sarà confermato il tasso di crescita per il 2018 previsto dal Def, 1,5%, dovrà essere limitato al ribasso, con conseguenze anche per la finanza pubblica. Governo e Parlamento, ha detto Montanino, «è indubbio» che dovranno

IL DEF

Montanino (Centro studi di Confindustria): soluzioni non recessive per la tenuta dei conti e per disinnesicare le clausole di salvaguardia

mettere a punto misure correttive. Non si può abbassare la guardia sui conti pubblici, ha insistito il direttore del Centro studi: «C'è bisogno di un governo in grado di portare avanti le riforme per aumentare il potenziale di crescita dell'Italia». E ha citato il documento presentato alle Assise di Confindustria di Verona, con tre punti chiave: più lavoro, più crescita, meno debito pubblico.

Documento rilanciato ieri anche da Boccia: «Bisogna puntare sulla grande mission indicata a Verona, più occupazione, più lavoro a partire dai giovani». Il presidente di Confindustria, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha commentato anche l'arresto dell'ex presidente di Sicindustria, Antonello Montante: «Un fulmine a ciel sereno. Montante con noi ha lavorato sempre bene, stiamo vedendo, valuteremo», ha detto, riferendosi ad eventuali decisioni associative. «Non conosco i dettagli», ha commentato l'ex presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, riferendosi alla vicenda giudiziaria: «In Confindustria Montante ha fatto il suo dovere in maniera corretta e impeccabile».